



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 05/04/2012

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Procedura di valutazione impatto ambientale. Società Beton Puglia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- con nota del 17/12/2010, in atti al prot. n. 33604 del 17/12/2010, la Beton Puglia srl con sede legale a Corato in Via A. Diaz n. 4/A, ha presentato istanza di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, relativamente alla proposta progettuale indicata in oggetto;
- con successiva nota del 11/01/2011, in atti al prot. n. 644 del 11/01/2011, la società istante ha trasmesso le comprovazioni di deposito della documentazione progettuale presso gli Enti interessati al rilascio di pareri e/o nulla osta, unitamente alla dimostrazione di pubblicazione dell'avviso di deposito sul BUR Puglia n. 194 del 30/12/2010, su un quotidiano nazionale e un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato;

VISTA la nota prot. 1623 del 14/01/2011 con la quale lo scrivente Settore richiedeva alla società istante l'attestazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio del Comune di Andria e la trasmissione di eventuali osservazioni di cittadini, associazioni, soggetti terzi e/o controinteressati pervenuti al Comune;

PRESO ATTO della nota della società istante, acquisita al prot. 6298 del 21/02/2011, con la quale si dava riscontro a quanto richiesto con predetta nota prot 1623 del 14/01/2011;

DISPOSTA l'assegnazione della proposta progettuale al Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A. per le valutazioni tecnico-istruttorie nel corso della seduta del 12/05/2011;

CONSIDERATO CHE:

- lo scrivente Settore, all'esito dell'esame istruttorio da parte del Comitato Tecnico provinciale ha chiesto, con nota prot. 23990 del 05/07/2011, alla società proponente integrazioni documentali inerenti la proposta progettuale oggetto di valutazione ambientale;
- la società proponente con nota acquisita in atti al prot. 39736 del 07/10/2011 ha inviato la documentazione integrativa richiesta;
- lo scrivente Settore, sulla base di quanto deciso dal Comitato tecnico provinciale nella seduta del 26/10/2011 ha chiesto, con nota prot. 46495 del 09/11/2011, alla società proponente ulteriori chiarimenti relativi alla documentazione progettuale depositata;
- la società proponente con nota acquisita in atti al prot. 49881 del 23/11/2011 ha inviato i chiarimenti richiesti, successivamente integrati dalla documentazione tecnico descrittiva inviata con nota prot.

54663 del 15/12/2011;

RILEVATO CHE:

• l'area in esame è ubicata nella zona industriale di Andria (BT) alla S.P. 130 Trani - Andria al km. 6+670. Tale area è individuata in catasto al foglio 23 p.IIa 110 in agro di Andria. Il Sito è caratterizzato dalla presenza di uffici con annesso laboratorio prove e opificio ricovero veicoli di estensione pari a 1.360 mq, di una tettoia ricovero autovetture di circa 350 mq e di un'ampia area scoperta di estensione pari a 17.740 mq.

L'impianto esistente oggetto di richiesta d'aumento di potenzialità e di quantità di rifiuti da trattare è una struttura per la messa in riserva di rifiuti speciali (R13) e recupero materiali inerti (R5). L'attività svolta consiste principalmente nella produzione di materiali inerti per l'edilizia, tramite la frantumazione/recupero di rifiuti non pericolosi, la frantumazione di materiali lapidei da cava e la lavorazione degli stessi, nonché nella produzione di calcestruzzo dell'impianto di betonaggio.

DISPOSTA la riassegnazione della proposta progettuale al Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A. per le valutazioni tecnico-istruttorie nel corso della seduta del 16/02/2012;

VISTO il parere reso, con funzione istruttoria, dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A., nella seduta del 23/02/2012, agli atti della segreteria del Comitato, che così concludeva:

“... omissis ...

1. In data 23/11/2011, la proponente inviava al Settore Ambiente della BAT la seguente documentazione integrativa:

2. Progetto definitivo (punto 5 della nota in oggetto);

3. Planimetria con piano quotato indicante la quota assoluta rispetto al l.m.m. (punto 4 della nota in oggetto);

4. Relazione tecnica presentata per l'ottenimento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (punto 7 della nota in oggetto);

5. Integrazione puntuale e descrittiva del contenuto dello Studio d'Impatto Ambientale, così come richiesto nei punti 1-2-3-6 della nota in oggetto.

1. Inoltre in data 15/12/2011 la proponente inviava ulteriori integrazioni costituite da:

2. Chiarimenti relativi all'incremento di traffico veicolare;

3. Criteri di valutazione delle emissioni in atmosfera a seguito dell'incremento delle quantità richieste;

4. Piano quotato con indicazione del caposaldo e quota assoluta rispetto al l.m.m.;

5. Progetto definitivo e relativa relazione tecnica descrittiva.

L'esame della documentazione aggiuntiva pervenuta consente di considerare la stessa esaustiva rispetto alla richiesta di chiarimenti e integrazioni, per cui si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla proposta presentata dalla BETON Puglia srl.

... omissis ...”

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art. 107 del dec. Leg.vo n. 267/2000;

DETERMINA

1) di esprimere, per tutte le motivazioni e le argomentazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, in conformità a quanto deliberato dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A., nelle sue funzioni tecnico-istruttorie, nella seduta del 23/02/2012, parere favorevole di compatibilità ambientale della proposta progettuale indicata in oggetto;

2) di precisare che il progetto potrà realizzarsi in coerenza con quanto indicato nella documentazione progettuale e nello Studio di Impatto Ambientale;

3) di utilizzare per l'abbattimento delle polveri i sistemi tecnologici indicati negli elaborati descrittivi in atti presso questo Settore ed in particolare:

- per il punto di carico delle autobetoniere l'abbattimento delle polveri avvenga a mezzo dell'impianto di depurazione dotato di filtro a maniche e di un camino verticale tipo Wamar. Tale impianto dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di manutenzione, da annotare su di un apposito registro di gestione che dovrà essere conservato presso l'impianto a disposizione delle Autorità di controllo;
- per l'impianto mobile di frantumazione l'abbattimento delle polveri avvenga con i sistemi di nebulizzazione già in dotazione che dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di manutenzione da registrare come indicato nel sub precedente;

4) di dare atto che il presente provvedimento non esclude e non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;

5) di trasmettere il presente provvedimento:

- alla società Beton Puglia Srl con sede legale in Via A. Diaz n. 4/A - Corato;
- al Comune di Andria (Bt);
- alla Regione Puglia Servizio Ecologia, Ufficio VIA/VAS, Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, viale delle Magnolie n. 6/8 - Modugno (BA);
- al Dirigente dell'ARPA Puglia DAP BAT con sede in Bari in via Piccinni164 - Bari;
- al Dirigente A.S.L. BAT con sede in Via Fornaci 201 - Andria (BT);

6) di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;

7) di pubblicare la presente determinazione, nella versione integrale, sul sito web della Provincia di Barletta-Andria-Trani, ovvero sull'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del dec. Leg.vo. n.152/06 e s.m.i.;

8) di comunicare che tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni di merito è depositata presso il Settore Ambiente, Energia e Aree Protette, dell'Ente Provincia BAT;

9) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore Ambiente, Energia, Aree Protette, è conforme alle risultanze istruttorie.

Trani, lì 09/03/2012

Il responsabile dell'istruttoria
Dott. Pierelli Emiliano

Il Dirigente Responsabile
del Settore
Dott. Vito Bruno
